

INDICE

7 Nota editoriale

10 Avvertenza alla seconda edizione (2013)

11 Capitolo primo – L’“altra critica”

1. Il campo del ‘letterario’ in quanto storia, p. 12; – 2. La costituzione dell’idea di letteratura in cui abbiamo abitato, p. 16; – 3. La critica letteraria e le sue condizioni di esistenza, p. 21; – 4. Il “buon gusto”, la critica letteraria dell’Illuminismo (e la sua contraddizione interna), p. 35; – 5. La critica come mediazione, p. 41; – 6. Letteratura, nazione e storiografia letteraria, p. 45; – 7. Poesia e banausia, p. 47; 8. Esaurimento e crisi del paradigma del letterario, p. 59; – 9. La tradizione come alterità, p. 65.

69 Capitolo secondo – L’identità nazionale, l’invenzione (didattica) della “letteratura italiana” e il problema della storia

1. Alla ricerca dell’identità nazionale (perduta), p. 69; – 2. La letteratura come principio di un’identità nazionale italiana impossibile, p. 71; – 3. Intellettuali e popolo-nazione, p. 73; – 4. La Storia del De Sanctis come libro fondativo dell’unità nazionale (ovvero: l’“invenzione” della letteratura italiana), p. 79; 5. La definizione del “campo letterario” e l’egemonia dell’idealismo, p. 84; – 6. Esaurimento e crisi del paradigma desantisianico-idealistico del ‘letterario’, p. 91; – 7. Problemi (e paradossi) della contemporaneità, p. 95; – 8. Ripensare il concetto di storia (sulle orme di Walter Benjamin), p. 103; – 9. Alcune proposte e molti interrogativi, p. 108.

111 Capitolo terzo – Letteratura e critica semiologica: Vent’anni dopo o Il Visconte di Bragelonne?

1. In cui si vede finalmente ricomparire la vera eroina di questa storia, p. 116; – 2. Dove sembra all’autore sia ora e tempo di tornare al Visconte di Bragelonne, p. 117; – 3. In cui l’autore è costretto suo malgrado a narrare un poco di storia, p. 118; – 4. Ricòrdati, p. 125; – 5. Rivali politici, p. 127; – 6. In cui le idee di D’Artagnan dapprima sconvolte incominciano a schiarirsi, p. 130; – 7. Le quattro probabilità di Madama (ovvero i confini della “nuova letteratura”), p. 131.

133 Capitolo quarto – Sul concetto di ‘testo’ (da Gutenberg all’informatica)

1. Verso una crisi di testualità, p. 133; – 2. A partire dalla definizione di ‘Testo’ di Cesare Segre, p. 136; – 3. La polarità di significato (materiale vs immateriale) nella storia della parola ‘testo’, p. 139; – 4. Le invenzioni del dio Theuth e la condanna platonica della scrittura, p. 141; – 5. Il Fedro come rappresentazione della mobilità testuale, p. 144; – 6. Le due linee evolutive della testualità, p. 147; 7. A proposito del testo informatizzato, p. 156; 8. Conclusioni: il senso del testo, p. 166.

173 Capitolo quinto – La cultura italiana e la crisi della modernità

1. Voltandosi indietro al “decennio d’oro”, p. 173; – 2. Una crisi della critica che non viene dalla critica, p. 179; – 3. Il berlusconismo in quanto cultura (e la nuova dea), p. 183; – 4. La fine della critica intrinseca alla cultura ‘alta’ (la ‘totalità’) e dello ‘smascheramento’ neo-illuministico, p. 193; – 5. Verso la distruzione capitalistica dell’università, p. 196.

203 Bibliografia

219 Indice dei nomi